Ballottaggio, Italia: "La destra ha fatto già il primo rimpasto, poco rispetto verso elettori"

“Il primo rimpasto è servito”. Così il candidato a sindaco Francesco Italia commenta “l’azzeramento da parte del candidato Ferdinando Messina degli assessori da lui stesso designati all’indomani dei risultati del primo turno delle amministrative e del nuovo assetto della sua ipotetica giunta”. Italia mette in evidenza che “prima ancora che il candidato Messina abbia la possibilità di sedere a Palazzo Vermexio, come egli spera ma come non sarà, la sua prima giunta designata non è durata nemmeno un mese. Nel tentativo di vincere le elezioni e recuperare il disastro della sua coalizione, Messina prova ad applicare una sorta di Manuale Cencelli 3.0 probabilmente in base a una sua analisi del voto in città, e così tenta di piazzare personaggi noti e riferiti ad alcune frazioni, e dall’altra cerca di serrare le fila non essendovi riuscito al disastroso – per lui – primo turno. Rispetto alle proprie liste, Messina ha perso 2mila 777voti> – dichiara ancora Italia <Questo dimostra la fragilità della proposta di Messina, ma soprattutto l’evidente mancanza di rispetto verso gli elettori-cittadini che al primo turno hanno votato una proposta politica e una squadra di governo, e ai quali all’improvviso, al secondo turno, viene proposta una squadra totalmente diversa>. Poi un ulteriore passaggio. <Al di là delle valutazioni politiche, c’è un profilo etico di rispetto degli elettori e delle persone designate che fa rabbrividire, ma che è la cifra di quello che potrebbe rivelarsi un pericoloso ritorno al passato e alle logiche di spartizione prive di qualsivoglia senso del bene comune> – continua Italia. Passando agli aspetti “matematici”, Italia

spiega che “appare evidente che Messina si sia del tutto inventato che – avendo io preso il 24% – allora il 76% della città mi avrebbe sfiduciato. È una lettura bizzarra e senza alcun senso né politico né sotto il profilo dei fatti. Eravamo 8 candidati a sindaco. Se il “ragionamento” di Messina avesse un senso, allora avendo lui preso circa il 32%, egli stesso dovrebbe ammettere che il 68% della città lo avrebbe sfiduciato> – incalza Francesco Italia – Non è così, ma se proprio vogliamo parlare di numeri l’unico dato che va rilevato – ma a Messina evidentemente non conviene che se ne parli – è che in realtà le sue 7 liste hanno preso molti più voti di quanti ne abbia presi lui. Il candidato Messina, in tal senso, ha perso circa 2mila e 800 voti di preferenza mentre io ho preso circa 3mila e 500 voti in più. Questi miei sono voti arrivati da tutte le liste in maniera trasversale, mentre la cosa più grave per Messina è che i suoi, ovvero coloro che all’interno delle 8 liste erano candidati nella sua coalizione, abbiano deciso di scegliere sindaci differenti. Questo significa che Messina non è riuscito a convincere nemmeno i suoi, figuriamoci se potrà mai convincere i siracusani> – conclude Francesco Italia.

Inda, biglietti scontati per La Pace di Aristofane e Ulisse,l'ultima Odissea: date e costi

Nuove agevolazioni per i residenti della provincia di Siracusa, gli allievi e i docenti delle scuole di danza, le accademie di ballo e le scuole di teatro siciliane per per

assistere alle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa. Considerata la grande attesa per i debutti della Pace di Aristofane e dello spettacolo Ulisse, l'ultima Odissea, la Fondazione INDA ha deciso di incrementare il numero di date nelle quali sono previsti prezzi speciali per l'acquisto dei biglietti. La Pace di Aristofane debutterà il 9 giugno e andrà in scena fino al 23 giugno con la regia di Daniele Salvo, la traduzione di Nicola Cadoni e Giuseppe Battiston nel ruolo del protagonista Trigeo. La quarta produzione di questa stagione, Ulisse, l'ultima Odissea, una creazione originale che racconta la storia di Odisseo attraverso una contaminazione di arti, debutta il 29 giugno e sarà in scena fino al 2 luglio per la regia di Giuliano Peparini su libretto di Francesco Morosi con Giuseppe Sartori nel ruolo di Ulisse. Allievi e docenti delle scuole di danza, delle accademie di ballo e delle scuole di teatro siciliane potranno acquistare i biglietti a prezzo scontato per le recite della commedia La Pace di Aristofane in programma il 19, 21 e 23 giugno, e per le repliche dello spettacolo Ulisse, l'ultima Odissea, in programma il 29 e 30 giugno. A tal fine potranno scegliere tra due fasce di prezzo: 15 euro per il settore S e 30 euro per alcuni settori della cavea bassa del teatro. Per usufruire dell'agevolazione, gli istituti dovranno inviare entro e non oltre il 15 giugno al seguente indirizzo biglietteria@indafondazione.org un elenco su carta intestata dei loro allievi e docenti, redatto in ordine alfabetico. Il ritiro dei biglietti su presentazione di un certificato di iscrizione alle scuole o all'accademia avverrà presso il botteghino del Teatro Greco, per La Pace il giorno stesso della recita prescelta; per Ulisse, l'ultima Odissea dal 25 al 28 giugno. I residenti a Siracusa e nella provincia di Siracusa potranno acquistare i biglietti per assistere la sera del 2 luglio all'ultima replica di Ulisse, l'ultima Odissea al prezzo di 15 euro per il settore S, e di 30 euro per alcuni settori riservati nella cavea bassa del teatro. I biglietti, per un massimo di due a persona, potranno essere acquistati da mercoledì 7 giugno presso le biglietterie della Fondazione

presentando un documento che attesti la residenza.

Siracusa Pride, dibattiti e parata per i diritti Lgbtq con la madrina Vladimir Luxuria

Sarà Vladimir Luxuria la madrina dell'edizione 2023 del Siracusa Pride. Ad annunciarlo, in un video sui social, la stessa artista nota attivista per diritti civili. Il Pride siracusano si svolgerà dal 29 giugno al primo luglio, con due appuntamenti nella piazzetta in fondo a via Riviera Dionisio il Grande, all'ingresso dell'area del Monumento ai Caduti d'Africa e poi la parata finale (1 luglio).
Al Pride Village incontri e dibattiti sui diversi temi che compongo quotidianamente la vita delle persone LGBTQI+, proiezioni e tanta musica. Si comincia giovedì alle ore 18 con un dialogo interreligioso sul tema: "Fede, Identità di genere e orientamenti sessuali" al quale prenderanno parte Ioana Niculina Ghivalchiu, pastora Chiesta evangelica Battista di Siracusa, Floridia e Lentini; padre Carlo D'Antoni, parroco della Chiesa cattolica di Bosco Minniti (Siracusa); Gabriele Spagna, responsabile della Sinagoga di Siracusa e Anna Adorno, responsabile "divisione donne" Regione Sicilia dell'Istituto Italiano "Soka Gakkai". Moderano le giornaliste Nadia Germano e Alessia Zeferino. Alle ore 20.00 proiezione del docufilm "Alfredo's Fire" (2014), introdotto da Eleonora Gennaro per Arci Siracusa, realizzato nel 2014 dal regista statunitense Andy Abrahams Wilson. Il docufilm, della durata di 40 minuti, racconta la storia di Alfredo Ormando, scrittore omosessuale

originario di San Cataldo, un paesino in provincia di Caltanissetta, che nel 1988 si uccise dandosi fuoco in piazza San Pietro. Ad uccidere Alfredo, però, non furono le fiamme che avvolsero il suo corpo ma l'ipocrisia, il pregiudizio l'omofobia, il provincialismo e la cattiveria della gente che lo avevano ferito nel profondo alimentando il tormento interiore di non poter conciliare la propria fede cattolica con l'essere omosessuale. Concludono alle ore 21.15 le artiste siracusane Lucia De Luca e Nicoletta Palermo in concerto con lo spettacolo: NiVaLù Pride Songs.
Venerdì 30 giugno, protagonista del Pride Village, alle ore 18.30 "Cittadini LGBTQ+ tra uguali doveri e differenti diritti", tavola rotonda sui diritti delle persone LGBTQ+ conquistati, su quelli osteggiati e su quelli per cui ancora è necessario lottare. Parteciperanno all'incontro: Marilena Grassadonia, attivista lesbica femminista per diritti civili e LGBT+ e mamma iscritta all'associazione Famiglie Arcobaleno; Lele Russo, avvocato "Rete Lenford – Avvocatura per i diritti LGBTI+"; Emma Lo Magro Psicologa e psicoterapeuta – Gruppo di lavoro "Psicologia LGBT+" dell'Ordine degli Psicologi Sicilia; Armando Caravini, presidente Arcigay Siracusa; Alessandro Bottaro, presidente Stonewall Siracusa. Moderano le giornaliste Nadia Germano e Alessia Zeferino. In chiusura, alle ore 21.15 ancora una performance all'insegna delle NiVaLù Pride Songs interpretate dalla voce di Valentina Muscia.
Il Siracusa Pride 2023 è organizzato da Arcigay Siracusa e Stonewall GLBT Siracusa in collaborazione con Amnesty International – Gruppo Italia 85, Arci Siracusa, Arciragazzi Siracusa 2.0, Astrea, Centro Antiviolenza Ipazia, CGIL, COBAS Scuola Siracusa, COBAS pubblico impiego Siracusa, Giosef Siracusa, Giovani Menti Libere, No all'Odio – Movimento di contrasto ai discorsi d'Odio, Rete Degli Studenti Medi Siracusa, UIL, Zuimama Arciragazzi.

Il maltempo sposta la Festa dei Carabinieri: dal Maniace al teatro comunale

Il maltempo “sposta” le celebrazioni per l’anniversario della fondazione dell’Arma di Carabinieri: dal castello Maniace al teatro comunale di Ortigia. Le previsioni del tempo non lasciano presagire nulla di buono, pertanto si è deciso di trasferire al chiuso il momento pubblico dedicato ai reparti ed alle specialità dell’Arma, alla presenza del comandante provinciale, il colonnello Gabriele Barecchia.
Le celebrazioni avranno inizio alle 19. L’ingresso al teatro comunale è gratuito, fino ad esaurimento posti. Si consiglia di raggiungere con anticipo la struttura.
In tutta Italia oggi si celebra il 209° Anniversario di Fondazione dell’Arma dei Carabinieri

L'ex Caserma Caldieri diventerà l'Hotel luxury Scausi: ecco i piani della Zancle 757

L’Agenzia del Demanio ha assegnato in concessione alcuni beni di grande interesse artistico e paesaggistico in contesti ricchi di storia e bellezza naturale. Tra questi c’è l’ex

Caserma Caldieri di Ortigia, a Siracusa. E’ stata affidata a Zancle 757 srl. La proposta progettuale prevede il recupero dell’immobile, in linea con i vincoli di tutela, per la realizzazione di una struttura ricettiva di alta categoria con annessi servizi complementari. Secondo il progetto, negli spazi dell’ex chiesa e nei cortili saranno organizzati eventi culturali, mostre temporanee o permanenti, convegni aperti al pubblico, con promozione di prodotti enogastronomici e dell’artigianato tipici del territorio. Previsti laboratori artistici e lo sviluppo di iniziative di turismo esperenziale con la scoperta di prodotti del territorio. Sarà inoltre avviata anche la collaborazione con scuole di alta gastronomia. Il progetto di recupero avrà inizio nei prossimi mesi, i lavori richiederanno alcuni anni. La Zancle 757 è una società messinese che fa capo all”imprenditore Rocco Finocchiaro. “Questo mio progetto – spiega – lo sognavo da tempo. Negli anni scorsi avevo manifestato l’interesse verso lo stabile dell’ex Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele di Messina, quel magnifico e storico palazzo del Basile, che, per vari motivi purtroppo non si è potuta concretizzare e che pare (forse) è stata destinata a istituzioni pubbliche. Così ho dirottato i miei sogni su Siracusa. La ex Caserma Caldieri diventerà ‘Hotel Scausi’, con 32/34 camere. Ma i due piani dell’ex Chiesa diventeranno due laboratori permanenti di restauro del papiro e uno di gioielli e materiali antichi”.
Richiesto un piano di investimenti pari a 15 milioni di euro. “Non vedo l’ora di vedere passeggiare i clienti provenienti da tutto il mondo, sbirciare dentro i laboratori per apprezzare e respirare la nostra storia di Sicilia, proprio nella terra che ha dato i natali al grande Archimede”, conclude l’imprenditore messinese Rocco Finocchiaro.

Bitadze, un gigante georgiano per l'Ortigia: il centroboa è il primo acquisto

Andria Bitadze, gerogiano, è il primo acquisto della nuova Ortigia che prepara la stagione 2023/24, quella della Champions League. Centroboa di oltre due metri di altezza, classe 1997, vanta una lulnga esperienza europea iniziata a 16 anni in Montenegro (Jadran Herceg), poi CN Barcelona, quindi approda in Italia (Roma Vis Nova) e nel 2018 il passaggio alla Stella Rossa. Nel 2019 torna in patria, alla Dinamo Tbilisi, giocando per tre stagioni la Champions League e vincendo tre campionati nazionali. Nel 2022 passa al Panionios, con cui conquista il quarto posto in campionato, gioca la Champions e arriva in semifinale di Euro Cup. Nella stagione appena conclusa ha realizzato 23 gol in Champions League, 5 in Euro Cup e 48 nel campionato greco. Bitadze è nazionale georgiano. “Non vedo l’ora di raggiungere dei risultati straordinari con l’Ortigia”, le sue prime parole da biancoverde. “I miei compagni di nazionale Marko Jelaca e Boris Vapenski, che hanno giocato con l’Ortigia qualche stagione fa, mi hanno parlato benissimo del club, dei giocatori, del coach, della dirigenza e dello staff. So bene che è una società seria con obiettivi molto importanti, che punta sempre a migliorare. Questo è un fattore molto importante per me e per la mia carriera. Voglio vincere una coppa europea. L’Ortigia ci è andata vicina più volte ed anche io ci sono andato vicino quest’anno, con il Panionios, uscendo in semifinale contro il Vasas. Nella prossima stagione, insieme ai miei compagni, dovremo lavorare duramente. So che l’Ortigia è una grande famiglia e ciò per me è grandioso”.

A giorni, l’annuncio di un nuovo colpo da parte della dirigenza biancoverde che guarda ad Oriente. In uscita, intanto, Petar Velkic che ha scelto di trasferirsi fuori

dall’Italia.

Lezioni di Legalità a scuola, chiude il ciclo di incontri della Questura di Siracusa

Si avvia a conclusione l’anno scolastico e si concludono anche gli incontri di Legalità promossi dalla Questura di Siracusa. Ultimo appuntamento del ciclo, all’istituto “Giuseppe Bianca” diretto dalla preside Lucia Barbiera.
L’Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa (composto dal responsabile Tommaso Bellavia, da Santina Genovese e da Roberto Damiani) e i Dirigenti dei Commissariati distaccati hanno tenuto, nel complesso, 81 incontri che hanno coinvolto centinaia di studenti.
Gli eventi sono stati studiati anche in funzione dell’età dei ragazzi che sono stati coinvolti in discussioni sull’importanza del rispetto delle regole e delle leggi, sull’utilizzo consapevole dei social network, sul fenomeno del bullismo e del cyber bullismo, sulla prevenzione ed il contrasto allo spaccio di droga, sul fenomeno della criminalità organizzata di tipo mafioso e sul significato dell’impegno antimafia.
In particolare, su indicazione del Questore Benedetto Sanna, è stato approfondito il tema della lotta alla vendita ed al consumo degli stupefacenti, nella convinzione che sia necessario ridurre l’offerta con l’azione repressiva delle forze di polizia che quotidianamente denunciano spacciatori e sequestrano stupefacenti e, parimenti, abbattere la domanda, con un’azione preventiva diretta ai più giovani.

Garozzo sceglie Messina. "Italia politicamente narciso, arrogante"

La notizia è diventata ufficiale podo dopo le 14, termine per la chiusura di intese e squadre di assessori designati. Giancarlo Garozzo ha chiuso l'apparentamento con il centrodestra di Ferdinando Messina. Al primo turno, con il suo 8%, proprio Garozzo è stato uno di quei candidati che ha "frenato" la destra. Ora l'intesa quando tutti erano pronti a parlare di amicizia ritrovata con Francesco Italia. E invece…
"Sono state giornate frenetiche ma, anche se in ritardo, voglio ringraziare dal profondo del cuore le oltre 4800 persone che mi hanno dato fiducia nel primo turno e che oggi continuano a chiedere indicazioni per il secondo turno. La nostra intenzione era quella di lasciare libero l'elettorato anche perché, come sempre, non ero alla ricerca di poltrone/assessorati. Nel corso di questa settimana, pur non avendo cercato nessun tipo di interlocuzione, sono peró stato contattato da entrambi i candidati ammessi al ballottaggio, entrambi qualificabili come candidati di centrodestra con cui non abbiamo mai avuto a che fare, ma con due atteggiamenti del tutto diversi". Le parole di Garozzo spiegano quindi il perché della scelta di Messina. "Francesco Italia ha ritenuto di dover sottolineare soltanto che non avremo mai potuto sostenere Ferdinando Messina e per tale ragione ha ritenuto di non consentirmi, nel caso il supporto fosse andato a lui, nemmeno di garantire, cosa che più mi sta a cuore, i candidati della lista Fuori Sistema per Siracusa che in caso di premio di maggioranza a lui attribuito, grazie ad un apparentamento tecnico, avrebbero potuto fare ingresso in consiglio comunale

in numero più elevato. Di contro, l'approccio umile e rispettoso di Ferdinando Messina nel chiedermi di supportarlo, è stato quello di comprendere il mio desiderio di tutela quantomeno dei consiglieri eletti, oltre che dell'intera città, con la garanzia prestatami che il dispositivo relativo alla Camera di Commercio del sud-est allo stato congelato, vedrà il suo impegno affinché sia revocato. Il candidato Messina ha inoltre sposato alcuni nostri punti programmatici che riteniamo fondamentali".
Parole che valgono come un'accusa di arroganza politica all'indirizzo di Italia e che riaprono, inevitabilmente, il vecchio strappo. "Nessun assessorato ci interessava e nessun assessorato abbiamo richiesto o ottenuto; ma vogliamo solo tornare a cercare di fare il meglio per la città, ripristinando anche la democrazia attraverso un consiglio comunale da troppo tempo assente, che rappresenti la pluralità degli elettori, evitando l"all in" che Italia voleva garantirsi attraverso una richiesta di supporto che avrebbe addirittura rischiato di pregiudicare l'elezione dei nostri consiglieri e di quelli appartenenti ad altri schieramenti non legati ai sindaci ammessi al ballottaggio".
Poi un messaggio che pare diretto ad Edy Bandiera. "A chi parla di 'scacco matto' voglio ricordare che la prepotenza e l'ingordigia del sindaco Italia lo hanno già condotto ad un isolamento politico che rischia di inasprirsi sempre di più", dice Garozzo.
Chiusura ancora di attacco verdi Francesco Italia. "Voglio infine spendere qualche parola sulla incapacità di accettare le critiche e la totale mancanza di ironia del sindaco Italia che, in un momento delicato come questo, in cui occorre decidere a chi affidare la cura della nostra città per i prossimi 5 anni, porta sul tavolo della conversazione i commenti a lui non graditi di persone a me vicine su fb! Ho cercato di rapportarmi alle interlocuzioni avute con Francesco Italia resettando il passato e pensando solo ai candidati della mia lista ed al bene della città, ma non ho trovato, ancora una volta, un interlocutore con cui poter parlare di

politica ma un narciso innamorato di se stesso e di chi accetta senza fiatare tutto ciò che vuole fare; un Sindaco che, anche se confermato, non potrà godere della maggioranza in consiglio comunale, con tutto ciò che questo comporta. Per questo e per molte altre ragioni che spiegherò nel corso di questa settimana di campagna elettorale, sosterremo Ferdinando Messina".

Occupazione di case popolari fantasma: un ferito, cinque indagati

Cinque persone, di età compresa tra i 20 e i 39 anni, sono destinatarie di altrettante misure cautelari (3 in carcere, 1 ai domiciliari e 1 obbligo di dimora) per il ferimento di un 29enne, avvenuto il 7 giugno 2022 in via Algeri. La vittima si trovava agli arresti domiciliari.
Subito dopo l'episodio, i Carabinieri, coordinati dalla Procura di Siracusa, hanno identificato il responsabile del ferimento, avviandone ricerche. Nel giro di pochi giorni, i militari hanno rintracciato due giovani di 19 e 22 anni, entrambi pregiudicati e conosciuti dalla vittima. A loro è stata sequestrata la pistola calibro 38 usata per il reato. Nella circostanza, il 19enne è stato arrestato perché ritenuto l'esecutore materiale del ferimento, mentre il 22enne è stato denunciato a piede libero per aver favorito la fuga del complice.
Gli ulteriori sviluppi investigativi, finalizzati a far luce sul movente della gambizzazione, hanno fatto emergere restituito un'estorsione. In particolare, l'abitazione in cui viveva il 29enne era stata "venduta" allo stesso per 3000 euro

da una donna che, però, per lo stesso immobile si era già fatta consegnare dei soldi da un altro compratore intenzionato ad occupare l'alloggio popolare.
Sfumata quella opzione, sono entrati in azione i cinque. Si sono recati presso l'alloggio e hanno preteso la somma di 1000 euro da parte dell'occupante. Al suo rifiuto, si sono allontanati e sono tornati armati di pistola, facendo fuoco alle gambe del 29enne. L'episodio è avvenuto nel contesto di occupazione delle case popolari fantasma.
Tra gli aspetti più inquietanti della vicenda, "la mancanza di collaborazione da parte della persona offesa e dai suoi familiari", spiegano i Carabinieri. E questo nonostante il ferimento sia avvenuto sulla soglia della sua abitazione e nonostante la vittima conoscesse perfettamente gli indagati.
Il mandante e due degli esecutori materiali dell'estorsione sono stati condotti carcere, mentre, gli altri due soggetti, che hanno concorso nel reato con ruoli diversi, sono stati sottoposti, rispettivamente, ai domiciliari e all'obbligo di dimora nel comune di residenza.

Verso il ballottaggio, Messina: "DC? Equa rappresentanza in giunta per alleati"

Il candidato sindaco del centrodestra, Ferdinando Messina, manda ai suoi sostenitori un segnale rassicurante, dopo le fibrillazioni interne dovute ad una ricomposizione della squadra di assessori designati e l'esclusione di un rappresentante della DC. "A proposito della mancata presenza

di un rappresentante della Democrazia Cristiana nella squadra assessoriale designata – dichiara Messina – tengo a precisare che la DC non soltanto è componente della coalizione ma ha titolo ad essere rappresentata nella città aretusea in quanto parte integrante del centrodestra siciliano. Aggiungo che nell'attività di governo ci sarà certamente spazio per la DC e i suoi rappresentanti, così come per tutti i partiti e le liste civiche che mi hanno sostenuto. Mi preme inoltre ringraziare la Democrazia Cristiana e Lab – conclude Messina – per la disponibilità e il senso di coalizione dimostrato durante la campagna elettorale e in questi ultimi giorni. Disponibilità che ha permesso l'allargamento della coalizione alla partecipazione di tutti i partiti al secondo turno della consultazione".